

**PARTITO DEMOCRATICO  
UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE**

**RENDICONTO DELL'ESERCIZIO  
1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021**

**RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE**

Il rendiconto dell'esercizio 2021 presenta un disavanzo di Euro 13.245.

**A) I proventi della gestione caratteristica** sono stati pari ad Euro 200.625 costituiti dalle seguenti voci relative a contribuzioni così ripartite:

A) Da persone fisiche	198.740
B) Da persone giuridiche	1.885
C) Altri proventi	
<b>Totale proventi della gestione caratteristica (A)</b>	<b>200.625</b>

Nel merito di tali proventi sostenuti nell'esercizio di evidenza quanto segue:

**I contributi ricevuti da persone giuridiche sono pari a euro 1.885 e sono stati erogati dal PD Nazionale per euro 875 e si riferisce alla quota della destinazione del 2xmille dell'irpef.**

La voce relativa ai contributi ricevuti da persone fisiche è aumentata passando da Euro 190.310 (anno 2020) a euro 198.740 (anno 2021); la parte più consistente è stata erogata dai candidati probabilmente in previsione della ripresa a tutti gli effetti dell'attività politica.

**B)** A fronte dei proventi di cui sopra, si sono registrati *oneri della gestione caratteristica* per complessivi Euro 211.839, così ripartiti:

**B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:**

1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.141
2) per servizi	37.658
3) per godimento beni di terzi	18.510
4) per il personale	98.892
a) salari e stipendi	72.051
b) oneri sociali	20.1525
c) trattamento di fine rapporto	6.689
5) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.631
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.707
Totale ammortamenti e svalutazioni (5)	5.338
8) Oneri diversi di gestione	12.177
9) Contributi ad associazioni e altri comitati	
10) Contributi a provinciali	14.973
10) a) Contributi a provinciali una tantum	
11) Trasferimenti per elezioni	21.500
12) Contributi a PD Nazionale	
<b>Totale oneri della gestione caratteristica (B)</b>	<b>211.839</b>

Si segnala che alcuni costi come le utenze, i canoni d'assistenza e gli ammortamenti, sono rimasti pressoché invariati a prescindere dalle erogazioni ricevute mentre risultano diminuite le spese per il personale in quanto è cessato il rapporto di lavoro dipendente a inizio anno e un altro a fine anno.

Sono invece aumentate le erogazioni alle federazioni provinciali quasi totalmente assenti nel 2020: sono passate da euro 4.500 a euro 36.473.

**Nel merito di tali costi sostenuti nell'esercizio si evidenzia quanto segue:**

- 1) Nell'esercizio sono diminuite le spese relative ai servizi, le cui voci più importanti sono: rimborsi spesa (9.443 euro), utenze (5.294 euro), consulenze fiscali-elaborazione dati (euro 3.625), le spese per la pulizia della sede (5.690 euro), canoni di assistenza (5.694 euro).

	31/12/2020	31/12/2021
<b>B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:</b>		
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.279	2.141
2) per servizi	44.416	37.658

- 2) Le altre voci di bilancio sono rimaste tendenzialmente stabili con l'eccezione della voce contributi a provinciali in quanto sono stati erogati sia contributi ordinari (euro 14.973), sia supporto delle elezioni amministrative (euro 21.500).

<b>B) Oneri della gestione caratteristica</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
1. Per acquisti di beni	1.279	2.141
2. Per servizi	44.416	37.658
3. Per godimento beni di terzi	12.800	18.510
4. Per il personale:	120.441	98.892
<i>a.</i> stipendi	91.113	72.051
<i>b.</i> oneri sociali	21.261	20.152
<i>c.</i> trattamento di fine rapporto	8.067	6.689
<i>d.</i> trattamento di quiescenza e simili	-	-
<i>e.</i> altri costi	-	-
5. Ammortamenti e svalutazioni	4.287	5.338
6. Accantonamenti per rischi	-	-
7. Altri accantonamenti	-	-
8. Oneri diversi di gestione	6.594	14.973
9. Contributi ad associazioni e altri comitati	-	650
10. Contributi a provinciali	2.000	14.973
11. Trasferimenti per elezioni	2.500	21.500

- C) Il risultato economico della gestione caratteristica è negativo ed è pari a -11.214 Euro, al quale vanno ad aggiungersi:**

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>	
2) Interessi attivi bancari	0
3) Oneri finanziari e bancari	-5
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-5</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE:</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>	<b>0</b>

Le imposte correnti ammontano Euro 2.519 e sono comprese nella voce "Oneri diversi di gestione".

La Situazione Patrimoniale per l'Attivo e per il Passivo è dettagliatamente descritta nella Nota Integrativa al Bilancio.

**D)** In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

### **1 - ATTIVITÀ CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

L'attività nel corso del 2021, soprattutto la prima parte dell'anno, è ancora stata influenzata dal protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covi-19 e dalle limitazioni allo svolgimento di attività imposte dai vari DPCM emanati.

Nella prima parte dell'anno l'attività in presenza con iscritti e cittadini è stata quasi del tutto annullata sostituendola da incontri organizzati sulle varie piattaforme digitali, con dibattiti sui vari temi di attualità che hanno visto la partecipazione come relatori di esperti, rappresentanti di associazioni di categoria, parlamentari, consiglieri regionali e altri dirigenti di partito. Questo tipo di attività, mentre da una parte ha consentito una riduzione dei costi, dall'altra ci ha consentito di ampliare la platea dei partecipanti, sia tra i relatori che tra il "pubblico".

Il PD regionale ha messo a disposizione delle strutture territoriali i propri abbonamenti e il proprio personale al fine dello svolgimento di attività "da remoto".

Nonostante le restrizioni si è partecipato attivamente alla campagna elettorale amministrativa, con organizzazione di incontri, sia in presenza che da remoto, a supporto dei circoli e delle federazioni impegnate nelle elezioni, a partire dalle "Primarie" di giugno per la scelta del candidato di centro sinistra a sindaco di Torino. In particolare l'attività si è soprattutto concentrata nei comuni dove il PD presentava il simbolo per il rinnovo delle cariche: Beinasco, Carmagnola, Ciriè, Nichelino, Pinerolo, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese, Torino, Novara, Trecate e Domodossola.

Si è anche proceduto con il rinnovo degli organi scaduti, federazioni e circoli, la cui elezione era stata procrastinata nel corso del 2020.

A marzo e a ottobre si sono svolte, in forma mista, due Direzioni regionali.

### **2-RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO – ORGANIZZATIVO DEL PARTITO DEI CONTRIBUTI PER LE SPESE ELETTORALI RICEVUTI.**

Nell'anno 2021 sono stati erogati sia contributi ordinari per supportarne l'attività delle federazioni provinciali sia contributi straordinari per supportare le elezioni amministrative.

<b>STRUTTURA</b>	<b>IMPORTI EROGATI</b>
Fed. Prov. Torino	20.000
Fed. Prov. Asti	1.500
Fed. Prov. Alessandria	5.242
Fed. Prov. Biella	3.473
Fed. Prov. Cuneo	2.013
Fed. Prov. Novara	2.745
Fed. Prov. Vercelli	1.500
<b>TOTALI</b>	<b>36.473</b>

Si segnalano anche i seguenti trasferimenti straordinari quali contributi per elezioni amministrative:

- euro 500 al sindaco di Trecate per supporto alle elezioni amministrative
- euro 150 all'ASD "Il Fortino".

### **3- RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE**

Non esistono imprese partecipate

### **4 - LIBERE CONTRIBUTUZIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA**

Nel corso dell'esercizio 2021 il Partito Democratico Unione Regionale del Piemonte, parimenti agli altri anni, ha provveduto ad inoltrare alla Presidenza della Camera dei Deputati "*Dichiarazione congiunta*", nei tempi e nei modi previsti dall'art. 4 della 659/1981, per quei soggetti le cui erogazioni liberali, nel corso dell'anno, hanno superato i tremila euro.

Di seguito l'elenco dei soggetti di cui si è provveduto ad inoltrare la *Dichiarazione congiunta*

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Versamenti</i>
<b>AVETTA</b>	<b>Alberto</b>	6.600,00
<b>BONOMO</b>	<b>Francesca</b>	12.000,00
<b>BORGHI</b>	<b>Enrico</b>	18.000,00
<b>CANALIS</b>	<b>Monica</b>	6.720,00
<b>CHIAMPARINO</b>	<b>Sergio</b>	6.000,00
<b>GALLO</b>	<b>Raffaele</b>	6.150,00
<b>GARIGLIO</b>	<b>Davide</b>	9.000,00
<b>GIORGIS</b>	<b>Andrea</b>	9.000,00
<b>GRIBAUDO</b>	<b>Chiara</b>	30.000,00
<b>LAUS</b>	<b>Mauro</b>	9.000,00
<b>LEPRI</b>	<b>Stefano</b>	9.000,00
<b>MARELLO</b>	<b>Maurizio</b>	4.600,00
<b>PINOTTI</b>	<b>Roberta</b>	8.250,00
<b>RAVETTI</b>	<b>Domenico</b>	7.280,00
<b>ROSSI</b>	<b>Domenico</b>	3.920,00
<b>ROSSOMADO</b>	<b>Anna</b>	14.400,00
<b>SALIZZONI</b>	<b>Mauro</b>	7.800,00
<b>SARNO</b>	<b>Diego</b>	6.720,00
<b>TARICCO</b>	<b>Giacomino</b>	14.400,00
<b>VALLE</b>	<b>Daniele</b>	8.400,00
<b>Totali</b>		<b>197.240,00</b>

### **5 - FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nessun fatto di rilievo da segnalare

### **6 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il rendiconto 2021 ha ancora risentito di un elemento contingente quale quello della pandemia da covid-19, seppur in misura minore rispetto all'anno precedente.

Questo elemento ha pesato soprattutto nell'organizzazione del lavoro del personale, infatti si è ricorso al lavoro agile sino al mese di luglio.

La pandemia ha influenzato anche tutta l'attività svolta dall'Unione regionale limitando gli incontri "in presenza", sia le riunioni interne, segreterie e direzione, sia gli incontri con iscritti e elettori che si sono svolti o "da remoto" oppure in "forma mista". L'organizzazione di eventi in "forma mista"

ci ha consentito di organizzare un numero rilevante di incontri su vari temi: forma partito, istituzioni, ecc. Rilevante il numero di “Agorà democratiche” organizzate in Piemonte sia dall’Unione regionale, che dalle Federazione e dai Circoli che da singoli iscritti; buona la partecipazione ai dibattiti e tanti i contributi portati all’attenzione del Partito nazionale sui vari temi trattati.

Sul piano delle uscite avendo consolidato il trasferimento nella nuova sede di Via Coppino, nel corso dell’anno abbiamo provveduto a disdire i contratti per l’affitto della sede provvisoria di Via Colautti e per l’affitto del magazzino di Via Nizza, con un risparmio, su base annua, di circa 7 mila euro.

In più, a partire dal mese di ottobre, la pianta organica si è ulteriormente ridimensionata di una unità, e questo ci permetterà di usufruire per il 2022 di una diminuzione dei costi per personale di quasi 40 mila euro; l’avendo poi attivato una serie di collaborazioni volontarie e una miglior collaborazione con la federazione di Torino, questo ci consente di attutire sul piano del lavoro la diminuzione degli addetti che negli ultimi due anni sono passati da 3 a una unità.

Sul piano delle entrate si è cercato, e si cercherà ancora di più per il futuro, di dare stabilità e puntualità ai versamenti volontari degli eletti in Consiglio regionale e in Parlamento. Nel corso del 2022 si cercherà inoltre di incassare le “promesse di versamenti” fatte dagli eletti e non ancora onorate, anche se facendo un bilancio “per cassa” queste partite non compaiono a bilancio, e stimate in circa 80.000 euro.

È evidente che la maggiore disponibilità futura di risorse, sia derivanti da risparmi che da maggiori entrate che da nuove iniziative, sarà fondamentale per affrontare in modo adeguato le elezioni politiche del 2023 e per supportare le Federazioni provinciali.

In conclusione.

La crescente sfiducia nella politica, che produce sfiducia nella democrazia, ed il conseguente assenteismo elettorale impongono al nostro Partito una rinnovata presenza, sia sui territori che su tutti i media: occorrono risorse.

Quindi è necessario condurre una vera e propria campagna per il 2x1000, previsto dalla L. 13/2014, rigore negli impegni economici degli eletti e di ricoprire cariche pubbliche. Pare opportuno, a tal proposito, riprendere e dare sistematicità, sin dai prossimi mesi, alla pubblicazione progressivamente aggiornata sul sito delle posizioni riguardanti ciascuno degli eletti, al fine di dare trasparente conto agli iscritti e ai cittadini interessati del rapporto finanziario vigente tra Partito e i suoi principali rappresentanti istituzionali. Dobbiamo assumere l’impegno dell’autofinanziamento dei partecipanti ad ogni iniziativa pubblica che facciamo. Occorre inoltre organizzare nuovamente le sottoscrizioni di partito sia con cartelle annuali che con apposite elettorali e utilizzare anche nuovi strumenti quali satispay. Si deve lavorare per ricostruire un rapporto di rete con il mondo delle associazioni progressiste (società operaie, Arci, ecc. ..).

Un forte impegno pubblico per raccogliere risorse può aiutare a far comprendere come la buona politica abbia bisogno di finanziamenti non condizionanti, quindi pubblici.

Torino 5 maggio 2022.

*Il Tesoriere*

ARDITO Giorgio

